

S.S. LAZIO S.p.A.



RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2005

Sede Legale: Via S. Cornelia, 1000 – 00060 – Formello (Roma)
Capitale Sociale: Euro 40.643.346,60 i.v.
Iscr. al Registro delle Imprese e Codice Fiscale: 80109710584
Partita IVA: 02124651007

S.S. LAZIO S.P.A.

INDICE

Organi Sociali e Società di Revisione	3
Prospetti Contabili	4
Note esplicative ed integrative	7
Informazioni sulla gestione	13

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Presidente
Vice Presidente
Consiglieri

Gian Michele GENTILE
Sergio SCIBETTA
Giovanni GILARDONI
Antonio NOTTOLA
Avilio PRESUTTI

CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente
Consiglieri

Claudio LOTITO
Marco MOSCHINI

SOCIETA' DI REVISIONE:

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale Riclassificato

	30/09/2005		30/06/2005		31/03/2005	
	Euro/MI	%	Euro/MI	%	Euro/MI	%
Immobilizzazioni Nette	194,29	933,78%	196,05	702,40%	204,25	881,23%
Circolante Netto	(172,79)	-830,43%	(167,42)	-599,82%	(180,38)	-778,23%
Fondo TFR	(0,70)	-3,34%	(0,72)	-2,58%	(0,69)	-3,00%
Capitale Investito Netto	20,81	100,00%	27,91	100,00%	23,18	100,00%
finanziato da:						
Patrimonio Netto	27,80	133,60%	27,56	98,74%	28,98	125,05%
Indebitamento Finanziario Netto	(6,99)	-33,60%	0,35	1,26%	(5,81)	-25,02%
Tot. Fonti di Finanziamento	20,81	100,00%	27,91	100,00%	23,18	100,00%

Conto Economico Riclassificato

	01/07/2005 30/09/2005		01/07/2004 30/09/2004	
	Euro/MI	%	Euro/MI	%
Valore della produzione	19,87	100,0%	19,16	100,0%
Costi operativi	(11,22)	-56,4%	(15,87)	-82,8%
Risultato operativo lordo	8,66	43,6%	3,29	17,2%
Ammort. svalutazioni e	(8,20)	-41,2%	(8,82)	-46,0%
Proventi netti da cessione contratti	(0,19)	-0,9%	0,00	0,0%
Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.	0,28	1,4%	(5,53)	-28,8%
Rettifiche di valore di attività	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Oneri finanziari netti	(0,69)	-3,5%	(2,74)	-14,3%
Risultato ordinario	(0,42)	-2,1%	(8,26)	-43,1%
Componenti straordinari netti	0,66	3,3%	12,92	67,4%
Utile lordo ante imposte	0,24	1,2%	4,65	24,3%
Imposte sul reddito	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Utile (Perdita) netto di periodo	0,24	1,2%	4,65	24,3%

NOTE ESPLICATIVE

Contenuto e forma

La presente trimestrale corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile (di seguito C.C.), nonché del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Nella sua redazione è stata rispettata la clausola generale, contenuta nel secondo comma dell'art. 2423 del C.C., sulla chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società e sul risultato economico del periodo.

Considerato quanto contenuto nel primo comma dell'art. 2423 ter del C.C. e l'attività particolare della Vostra Società, si è tenuto anche conto delle raccomandazioni contabili espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") circa l'interpretazione, sotto l'aspetto tecnico, delle norme di legge che fissano i principi generali del bilancio, integrandole nei casi in cui queste si manifestino insufficienti ad evidenziare in modo esaustivo la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo la struttura ed i contenuti indicati dalla F.I.G.C. – Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistiche (di seguito "Co.Vi.So.C."), in aderenza degli artt. 2424 e 2425 del C.C., salvo per la voce "perdite su cambi".

Aderendo al disposto dell'art.10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione.

Gli importi indicati negli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico ed i valori nelle "informazioni sulla gestione" sono espressi in milioni di Euro.

Si segnala che la Società non ha provveduto alla redazione del Relazione Trimestrale Consolidata in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 28 del Decreto Legislativo 127/91.

Criteri di valutazione

La presente relazione trimestrale è stata predisposta in base alla normativa vigente, applicando gli stessi criteri di valutazione e di redazione adottati nel precedente esercizio, conformemente al dettato dell'articolo 2426 del C.C. e aderenti al requisito della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis del C.C.. I principi contabili adottati sono quelli previsti dalla normativa vigente, integrati, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe di cui all'articolo 2423 4° comma del C.C..

L'eccezione a quanto sopra riportato è riferita al recepimento delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 1bis, della legge 21 febbraio 2003, n. 27, di conversione del D.L. 282/2002. A tal proposito si rinvia a quanto riportato al punto successivo "Immobilizzazioni immateriali".

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci.

Immobilizzazioni immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le spese sostenute per la creazione e la registrazione del marchio sociale ed i costi sostenuti per l'acquisto di software sono capitalizzati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Capitalizzazione costi del vivaio

I costi inerenti la creazione del vivaio, sulla base delle raccomandazioni contabili federali vigenti, sono capitalizzati ed assoggettati ad ammortamento per un periodo di cinque anni.

I costi inerenti il premio di preparazione previsto dall'art. 96 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. (di seguito "N.O.I.F.") riconosciuto a favore delle società dilettantistiche in sede di tesseramento di calciatori non professionisti sono capitalizzati fra i costi incrementativi del vivaio ed ammortizzati sulla base della durata del vincolo (durata del rapporto) a favore della società.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti (di seguito "L.N.P.") e svalutati per perdite di valore di natura durevole.

Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto.

In considerazione delle mutate condizioni economiche e finanziarie del mercato di riferimento, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2003 la Società ha ritenuto opportuno svalutare i diritti pluriennali alle prestazioni sportive al valore corrente avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge n. 27/2003, di conversione del D.L. 282/2002 di iscriverne l'importo corrispondente all'ammontare della svalutazione tra gli oneri pluriennali.

La contabilizzazione degli acquisti e delle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive dei giocatori avviene sulla base della data di stipula del contratto.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro

l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti.

Oneri pluriennali da rettifiche di valore ex D.L. 282/2002 (Decreto Salvacalcio)

In tale voce è iscritta, con il consenso degli Organi di Controllo, la svalutazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori professionisti, determinata sulla base di apposita perizia giurata.

La svalutazione è stata fatta nei casi in cui il valore corrente alla data del 1 luglio 2002 risultava inferiore al valore netto contabile.

In tale contesto, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla legge 27/2003, di conversione del D.L. 282/2002, di iscrivere, in alternativa all'imputazione a conto economico, l'importo corrispondente all'ammontare della svalutazione tra le immobilizzazioni immateriali in una apposita voce.

In base al decreto Legge n. 115 del 30 giugno 2005, le società sportive che si sono avvalse della facoltà concessa dal cosiddetto "decreto salvacalcio", nell'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2006 devono ridurre l'ammontare del patrimonio netto dell'importo del valore residuo della voce di bilancio "oneri pluriennali da ammortizzare" iscritta tra le componenti attive per effetto della svalutazione dei diritti pluriennali delle prestazioni sportive degli sportivi professionisti. Il patrimonio deve essere diminuito delle rettifiche di valore calcolate per ammortizzare sistematicamente il valore di questi elementi durante il periodo della loro utilizzazione.

Sulla base di tale decreto il comportamento adottato dalla S.S. Lazio è stato quello di continuare, analogamente alle stagioni precedenti, ad ammortizzare il 10% nella stagione 2005/2006 provvedendo ad azzerare nella stagione 2006/2007 il residuo non ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in quote costanti in base ad aliquote economiche e tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

. Fabbricati, centro sportivo	3%
. Impianti di comunicazione	20%
. Attrezzature sportive e mediche	15,5%
. Macchine elettroniche	20%
. Mobili e arredi	12%
. Macchine agricole	20%
. Automezzi	25%
. Impianto anti intrusione ed altri impianti	10%

I beni il cui valore economico alla chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al corrispondente valore di libro vengono svalutati e il loro valore originario viene ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa.

Si segnala che le opere d'arte di proprietà della Società non sono state soggette ad ammortamento. Per tali beni non è stata rilevata l'esistenza di perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Compartecipazione ex art. 102 bis N.O.I.F.

Le attività finanziarie, derivanti da compartecipazione ex art.102 N.O.I.F., sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto, dalla società titolare del tesseramento, del diritto di partecipazione, nella misura del 50%, agli effetti patrimoniali a seguito di cessione definitiva di un contratto avente come oggetto il diritto alle prestazioni di un calciatore professionistico.

Le passività finanziarie relative alla cessione dei diritti di compartecipazione, iscritte al valore nominale e nella misura del 50%, sono espese nei debiti per compartecipazione.

Tali attività e passività finanziarie, salvo un eventuale rinnovo o risoluzione anticipata, si definiscono alla fine dell'esercizio di acquisizione, e possono determinare il realizzo di proventi ed oneri da compartecipazione (classificati in bilancio tra i Proventi ed Oneri finanziari), a seconda che il prezzo pagato dal compartecipante sia inferiore o superiore al 50% del prezzo di cessione del contratto da parte del titolare del diritto.

Rimanenze Finali

Le rimanenze finali sono iscritte per classi omogenee al minore tra il costo d'acquisto, rappresentato dal costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I crediti in valuta estera – diversa dall'Euro – sono stati adeguati al cambio di fine periodo e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio.

I crediti sono classificati in base alla data di scadenza suddividendoli in entro ed oltre i 12 mesi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono costituiti rispettivamente da quote di proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e da quote di costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza dei periodi successivi.

Fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia

riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo T.F.R. è stato iscritto sulla base delle indennità maturate a favore del personale dipendente a fine periodo, secondo le leggi ed i contratti di lavori vigenti, e diminuito di eventuali anticipazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti in valuta estera – diversa dall'Euro – sono stati adeguati al cambio di fine periodo e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio (nella voce C. 17 Bis).

I debiti sono classificati in base alla data di scadenza suddividendoli in entro ed oltre i 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi successivi.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e/o prestate e i beni di terzi presso la società o di proprietà della società presso terzi, e sono contabilizzati al valore nominale.

Ricavi e costi

Sono esposti sulla base dei principi di prudenza e competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell'inizio delle competizioni sportive, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati nella stagione in cui l'evento si verifica.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo la loro competenza temporale.

Tra di essi sono contabilizzati i proventi e/o gli oneri derivanti dalla risoluzione delle compartecipazioni ex art. 102 bis N.O.I.F.

Imposte correnti e differite

Poiché il periodo di imposta non è ancora concluso, non sono state calcolate imposte.

Altre Informazioni

Decreto legge 282/2002

Le problematiche avanzate dalla Commissione Europea, in merito alla possibile violazione delle direttive Europee in materia di contabilità da parte del Decreto Legge 282/2002 (cosiddetto decreto salvacalcio) sono state risolte dal Governo Italiano con il decreto Legge n. 115 del 30 giugno 2005.

In tale decreto le società sportive che si sono avvalse della facoltà concessa dal cosiddetto “decreto salvacalcio”, nell’esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2006 devono ridurre l’ammontare del patrimonio netto dell’importo del valore residuo della voce di bilancio “oneri pluriennali da ammortizzare” iscritta tra le componenti attive per effetto della svalutazione dei diritti pluriennali delle prestazioni sportive degli sportivi professionisti. Il patrimonio deve essere diminuito delle rettifiche di valore calcolate per ammortizzare sistematicamente il valore di questi elementi durante il periodo della loro utilizzazione.

Sulla base di tale decreto il comportamento adottato dalla S.S. Lazio è stato quello di continuare, analogamente alle stagioni precedenti, ad ammortizzare sistematicamente il 10%, provvedendo ad azzerare nella stagione 2006/2007 il residuo non ammortizzato.

International Accounting Standard (I.A.S.)

La prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS sarà nella trimestrale al 30 settembre 2006, stagione 2006/2007.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall’articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. non è sottoposta alla direzione e coordinamento di alcuna società o ente.

La direzione e coordinamento è esercitata esclusivamente dal dr. Claudio Lotito in qualità di presidente del Consiglio di Gestione.

Rapporti con parti correlate

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione a pagina 18.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consiglio di Gestione ritiene che le azioni intraprese nel primo trimestre permettano di conseguire, anche per la stagione in corso un MOL positivo, confermando quindi:

- l’andamento della stagione 2004/2005;
- le proiezioni del Piano Industriale.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il primo trimestre della stagione 2005/2006 conferma il trend della passata stagione evidenziando un Margine Operativo Lordo positivo per Euro 8,66 milioni con un miglioramento di Euro 5,37 milioni rispetto a quello al 30 settembre 2004, positivo per Euro 3,29 milioni.

Tale risultato è dovuto all'applicazione delle Linee Guida del Nuovo Piano Industriale 2004-2007, quali la ristrutturazione della rosa della prima squadra, del settore tecnico, medico e giovanile ed un'attenta politica di controllo dei costi.

La Vostra Società chiude il periodo 1 luglio 2005 - 30 settembre 2005 con un risultato positivo di Euro 0,24 milioni.

Tale risultato diminuisce di Euro 4,41 milioni rispetto all'utile del medesimo periodo della stagione precedente, pari ad Euro 4,65 milioni. Tale decremento è dovuto unicamente ai minori proventi straordinari (Euro 0,66 milioni) registrati nel periodo attuale rispetto a quello della stagione precedente (Euro 12,92 milioni), a testimonianza, quindi, del miglioramento della gestione ordinaria.

Il patrimonio netto risulta essere positivo al 30 settembre 2005 per Euro 27,80 milioni.

Risultati reddituali

Il giro di affari della Vostra Società si attesta a Euro 19,73 milioni al netto della capitalizzazione dei costi del vivaio, pari ad Euro 0,14 milioni, ed è leggermente aumentato rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 0,71 milioni.

Tale lieve incremento è dovuto principalmente all'introito derivante dalla cessione del diritto di prelazione dei diritti digitali terrestri per il triennio successivo alla stagione 2006/2007 compensato, tuttavia, dalla riduzione dei diritti satellitari, a seguito del nuovo contratto con SKY, e dei minori incassi da abbonamenti e biglietteria.

Il fatturato al 30 settembre 2005 è costituito da ricavi da gare per Euro 1,17 milioni, diritti TV ed altre Concessioni per Euro 8,30 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità, royalties per Euro 4,13 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 6,13 milioni.

I costi sono diminuiti di Euro 5,27 milioni nel medesimo periodo. La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07//2005	01/07//2003	Diff. %le
	30/09//2005	30/09//2004	
Costi per il personale	7,93	10,07	(21,25)
Altri costi di gestione	3,29	5,80	(43,28)

Sub totale Costi Operativi	11,22	15,87	(29,30)
TFR	0,03	0,02	50,00
Ammortamento diritti prestazioni	2,08	2,08	0
Ammortamento oneri pluriennali ex D.L. 282	5,37	5,37	0
Altri ammortamenti e accantonamenti	0,72	1,35	(46,67)
Subtotale Ammor.ti ed Accantonamenti	8,20	8,82	(7,03)
Totale costi	19,42	24,69	(21,34)

Il decremento del Costo del personale è conseguenza dell'attuazione del piano di risanamento che ha portato alla sostituzione di parte dei tesserati con giocatori e tecnici con costi di ingaggio sia notevolmente inferiori e sia in parte legati al raggiungimento di obiettivi.

Il decremento degli Altri Costi di gestione è conseguenza di minori Spese amministrative (mancata retribuzione del Consiglio di Gestione e Sorveglianza e riduzione drastica delle spese di consulenza), di minori Spese pubblicitarie (mancata attività promozionale della campagna abbonamenti) e di minori Costi per procuratori.

Il decremento della voce Altri ammortamenti e accantonamenti è imputabile alle minori svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti ed ai minori accantonamenti a fronte di rischi.

Il miglioramento degli Oneri finanziari Netti, il cui saldo negativo è diminuito rispetto al periodo precedente, di Euro 2,05 milioni, è stato determinato principalmente dal venire meno dagli interessi legati al debito tributario scaduto e non pagato.

I componenti straordinari netti sono costituiti principalmente dalla revisione di stima del fondo svalutazione crediti relativo ai credito verso Bombrill e Cirio del Monte S.p.A in liquidazione a seguito di offerte di acquisto, di tali crediti, da parte di soggetti terzi.

Situazione patrimoniale finanziaria

Il capitale immobilizzato ha raggiunto la cifra di Euro 194,29 milioni con un decremento di Euro 1,76 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2005, di Euro 196,05 milioni.

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ammonta ad Euro 17,53 milioni con un incremento, rispetto al 30 giugno 2005, di Euro 4,17 milioni. Tale incremento è imputabile agli acquisti di diritti alle prestazioni sportive effettuate nel periodo.

Le tabelle, in migliaia di Euro, seguente evidenziano le operazioni di acquisto e vendita perfezionate nel periodo, il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed eventuali plusvalenze e minusvalenze:

Calciatore	Società di provenienza	Costo di acquisizione	Età	Anni contratto
------------	------------------------	-----------------------	-----	----------------

Behrami Valon	Genoa	5.620	20	5
Mudingayi Gabi	-	300	24	5
Keller Christian	-	1	25	4
Stendardo Guglielmo	-	1	24	4
Belleri Manuel	-	1	28	4
Firmani Fabio	-	1	27	3
Siviglia Sebastiano	-	1	32	3
Totale	---	5.925	---	---

Calciatore	Società di destinazione	Ricavo di vendita	Età	Plusvalenza/ minusvalenza realizzata
Muzzi	Torino	90	34	176
Totale	---	90	---	176

Si evidenziano i valori dei diritti alle prestazioni dei giocatori, facenti parte della rosa di prima squadra, al 30 settembre 2005 con il seguente prospetto in Euro:

Nome Calciatore	Durata Contratto	Scad. contratto	Totale Costo originale	Fdo Amm. To al 30.09.05	Val. Netto al 30.09.05
Lopez Claudio	1	Giu 2006	13.918.434	12.887.184	1.031.250
Cesar Aparecido Rodriguez	1	Giu 2006	3.250.503	2.913.003	337.500
Dabo Ousmane	1	Giu 2006	3.225.000	2.418.750	806.250
Robert Braian	1	Giu 2006	1	0	1
Liverani Fabio	1	Giu 2006	3.792.159	3.623.409	168.750
Ballotta Marco	1	Giu 2006	1	0	1
Di Canio Paolo	1	Giu 2006	1	0	1
Pandev Goran	2	Giu 2007	1.000	611	389
Lequi Emanuele	2	Giu 2007	850.000	314.559	535.441
Mea Miguel Angel	2	Giu 2007	1	0	1
Baronio Roberto	2	Giu 2007	4.659.806	4.344.806	315.000
Manfredini Sisostr Chr.	2	Giu 2007	2.300.000	1.495.000	805.000
Zauri Luciano	2	Giu 2007	5.650.000	3.178.125	2.471.875
Sereni Matteo	2	Giu 2007	550.000	309.375	240.625
Peruzzi Angelo	2	Giu 2007	80.000	33.333	46.667
Siviglia Sebastiano	3	Giu 2008	1	0	1
Firmani Fabio	3	Giu 2008	1	0	1
Oddo Massim o	3	Giu 2008	2.800.000	1.645.000	1.155.000
Rocchi Tommaso	4	Giu 2009	4.000.000	904.989	3.095.011
Inzaghi Simone	4	Giu 2009	8.435.021	8.160.021	275.000
Belleri Manuel	4	Giu 2009	590.000	36.875	553.125
Stendardo Guglielmo	4	Giu 2009	1	0	1
Gimelli Cristiano	4	Giu 2009	1	0	1
Keller Christian	4	Giu 2009	1	0	1
Behrami Valon	5	Giu 2010	5.620.000	221.186	5.398.814
Mudingayi Gabi	5	Giu 2010	300.000	6.271	293.730
Totale			60.021.932	42.492.497	17.529.436

Gli Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002 ammontano, al netto dell'ammortamento di periodo, ad Euro 143,67 milioni. La voce accoglie l'ammontare della svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive, alla data del 1 luglio 2002, per un importo di Euro 212,91 milioni al netto dei relativi ammortamenti. Sulla base del Decreto Legge n. 115 del 30 giugno 2005 il comportamento adottato dalla S.S. Lazio è stato quello di continuare, analogamente alle stagioni precedenti, ad ammortizzare sistematicamente il 10% annuo, provvedendo ad azzerare nella stagione 2006/2007 il residuo non ammortizzato.

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano a Euro 1,84 milioni, sostanzialmente invariate rispetto al 30 giugno 2005, e sono dovute principalmente alla costituzione da parte della S.S. Lazio S.p.A. di depositi cauzionali, presso la Lega Calcio, a copertura degli stipendi ancora dovuti ad alcuni propri tesserati sia in virtù degli impegni condizionati (minima raccolta di Euro 50 milioni) sottoscritti dagli stessi all'aumento di capitale sociale deliberato il 17 gennaio 2004 (Stankovic) e sia per le trattative in corso per una eventuale transazione.

Il decremento dell'attivo circolante, al netto delle disponibilità liquide, per Euro 24,35 milioni rispetto al 30 giugno 2005 è dovuto principalmente alla compensazione avvenuta dei crediti verso società del ex Gruppo Cirio a seguito della transazione conclusa in luglio 2005.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 27,80 milioni.

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 16,60 milioni con un decremento rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 1,88 milioni. Il decremento netto è dovuto principalmente alla riclassifica a debito della quota parte di rischio relativa a compensi verso ex tesserati. Sono, pertanto, costituiti dall'IRAP teorica calcolata tenendo conto delle plusvalenze nette derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori, da accantonamenti a fronte di possibili ulteriori richieste da parte di ex dipendenti e da parte di istituti bancari, per Euro 8,31 milioni .

Il fondo trattamento di fine rapporto registra un decremento netto rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 0,03 milioni derivante da utilizzi per dimissioni .

Rispetto al 30 giugno 2005, i Debiti sono diminuiti di Euro 29,91 milioni passando da Euro 222,01 milioni a Euro 192,14 milioni. Tale variazione è dipesa principalmente dal decremento dei debiti verso soci (Euro 36,28 milioni), a seguito della transazione con ex Gruppo Cirio, compensata, tuttavia, dall'incremento dei debiti verso società calcistiche (Euro 9,48 milioni).

I debiti verso società calcistiche estere alla data del 30 settembre 2005 sono evidenziati nella seguente tabella:

	Paesi UE	Fuori Europa	STAGIONE 2004/2005
Valencia Club De Futbol (Mendieta)	830	0	830
Club de Gimnasia y	0	27	27

Esgrima (Gonzalez)

Totale	830	27	857
---------------	------------	-----------	------------

Si segnala che l'importo di Euro 830 migliaia verso il Valencia Club de Futbol S.A.D. è ciò che residua dalla vendita al medesimo club dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Fiore e Corradi, avvenuta per un totale di Euro 16.587 migliaia.

La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 6,99 milioni e si compone come segue:

(importi in milioni di Euro)	30/09/2005	30/06/2005	31/03/2005
Debiti finanziari a medio e lungo termine			
.verso altri finanziatori e diversi (*)		38,48	38,48
.verso soggetti correlati		0	0
Totale	0	38,48	38,48
Crediti finanziari a medio e lungo termine	0	(37,05)	(37,05)
Posizione finanziaria a medio e lungo termine	0	1,43	1,43
Debiti finanziari a breve termine:			
.verso banche	7,57	8,23	16,46
.verso altri finanziatori e diversi	2,20	1,06	1,04
.verso soggetti correlati	0	0,01	0,03
Totale	9,77	9,30	17,53
Disponibilità e crediti finanziari a breve:			
.disponibilità	(0,03)	(0,02)	(0,02)
.verso banche e diversi	(16,73)	(10,36)	(24,75)
.verso altri finanziatori e diversi	0	0	0
.verso soggetti correlati	0	0	0
Totale	(16,76)	(10,38)	(24,77)
Posizione finanziaria a breve termine	(6,99)	(1,08)	(7,24)
Indebitamento finanziario netto	(6,99)	0,35	(5,81)

(*)infruttiferi e postergati

Il miglioramento rispetto al 30 giugno 2005 di Euro 7,34 milioni è imputabile alla riduzione dei debiti verso altri finanziatori e banche per Euro 0,96 milioni a seguito degli incassi di crediti precedentemente ceduti ed all'incremento della liquidità in virtù dei primi incassi dei nuovi contratti commerciali.

TAVOLA DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI DI SINTESI	30/09/2005	30/06/2005	31/03/2005
A. POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA			
- componenti positive e negative a breve	6,99	1,08	7,24
- componenti positive e negative a medio/lungo termine	0	(1,43)	(1,43)

- Totale	6,99	(0,35)	5,81
B. CASH FLOW - variazione cash flow nel periodo	7,34	21,53	4,78
C. VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5,37	(53,50)	0,92
D. RAPPORTO DEBT/EQUITY	NA	0,01	NA

Altre informazioni

Azioni proprie o di Società controllanti

Nel trimestre luglio/settembre 2005 la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 settembre 2005 la Società non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti Correlate

Nel periodo la Società ha intrattenuto rapporti esclusivamente con la Roma Union Security S.r.l. (società facente capo al Dr. Claudio Lotito), sostenendo un costo di Euro 82 migliaia, avente ad oggetto la vigilanza del centro sportivo di Formello. Si segnala che tale transazione è avvenuta alle normali condizioni di mercato.

Procedimenti giudiziari

La S.S. Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto diversi rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con istituzioni sportive, con calciatori, procuratori, fornitori e consulenti, nonché rapporti inerenti alla tutela di marchi e diritti industriali di cui la Società è titolare. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali S.S. Lazio S.p.A. ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, la Società ragionevolmente ritiene che all'esito degli stessi non possano derivarle passività significative non esposte nella presente relazione. Di seguito si segnalano i più importanti, per ammontare economico, procedimenti in essere.

Gruppo Cirio

Si segnala che il debito derivante dalla compensazione alla data del 30 settembre 2005 è di Euro 2,2 milioni. Tale importo è il residuo dopo aver pagato le prime due rate, che l a S.S. Lazio S.p.A., provvederà a versare al Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria in due rate trimestrali anticipate senza interessi.

Luca Baraldi

La S.S. Lazio S.p.A. ha avviato un contenzioso nei confronti dell'ex Direttore Generale ed Amministratore Delegato Luca Baraldi in ordine all'avvenuta liquidazione, da parte del medesimo, dell'importo in proprio favore di Euro 1,07 milioni netti. Detta somma sarebbe stata allo stesso dovuta in virtù del contratto di lavoro del 29 gennaio 2003 (in essere con la S.S. Lazio S.p.A. sino al 31 agosto 2003), che prevedeva che qualora alla data del 31 agosto 2003 si fosse registrata una riduzione degli emolumenti netti dei calciatori della prima squadra, pari ad almeno il 25% rispetto a quelli risultanti da un prospetto ufficiale riferito all'inizio della Stagione Sportiva 2002/2003 allegato al contratto di lavoro in questione, il sig. Baraldi avrebbe avuto diritto ad un premio *tantum* pari al 5% della predetta riduzione, al netto di imposte, tasse e contributi previdenziali sia a carico della Società sia a carico del dirigente. La Società, ritenendo che la liquidazione dell'importo sarebbe avvenuta in assenza della procedura prevista e sull'errato presupposto dell'avveramento della condizione indicata, ha provveduto a contestarne la legittimità in quanto il diritto al premio non sarebbe maturato per mancato raggiungimento dell'indicato obiettivo.

I tentativi di dirimere transattivamente la vicenda non hanno avuto esito positivo, né ha avuto esito il tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c.; pertanto la S.S. Lazio S.p.A. ha dapprima formalmente diffidato il sig. Baraldi a restituire l'importo netto di Euro 1,07 milioni, ed a risarcire il danno patrimoniale subito dalla Società per indebito esborso contributivo e fiscale pari, quantomeno, all'importo di Euro 1,03 milioni, per un totale, quindi di Euro 2,09 milioni oltre ad interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del dovuto al saldo effettivo. Quindi la Società ha proposto ricorso, in data 19 luglio 2004, al Tribunale Civile – sez. Lavoro ex art. 414 c.p.c. nei confronti del sig. Baraldi al fine di ottenere la restituzione della somma predetta ed il risarcimento del danno, contributivo e fiscale, subito. La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata al 14 marzo 2005, ed è stata rinviata al 25 gennaio 2006 per l'inizio dell'attività istruttoria.

Riccardi Maurizio ed altri

Si tratta di un processo penale che vede la S.S.Lazio s.p.a. come parte offesa; l'Avv. Riccardi e Stefano Greco, unitamente ad altri coimputati, sono stati rinviati a giudizio per il reato di aggiottaggio commesso nella primavera del 2004, allorché si presentarono come mandatari di un gruppo imprenditoriale di San Marino per l'acquisto della Lazio, che aveva deliberato l'aumento del capitale sociale nei primi mesi dell'anno. La società si è costituita parte civile ed il processo, che pende dinanzi alla prima sezione penale del Tribunale di Roma, è fissato il 22 marzo 2006.

Posizioni creditorie varie

Con l'inizio del 2005 sono stati notificati alla società vari decreti ingiuntivi ed atti di citazione da parte di vari creditori che chiedono il pagamento di somme vantate per pregressi rapporti risalenti agli anni 2002-2004; la società, per quei crediti di maggiore importo e di effettiva possibilità di contestazione, ha proposto opposizione alle ingiunzioni, mentre per quelli di minore importo o minore possibilità di contestazione, ha iniziato trattative di negoziazione transattiva. Per le cause introdotte con citazione si

sta costituendo nei vari giudizi. Non vi sono, in merito a tale contenzioso, informazioni di rilievo circa l'andamento dei vari giudizi, tutti nella fase iniziale.

Il Tribunale di Tivoli ha respinto, in data 4 luglio 2005, istanza di fallimento avanzata dalla Prodigest LTD, che rivendicava compensi legati all'acquisto, nel 1999, del calciatore Nedved, condannando tale società alle spese in favore della Lazio.

Sono state definite transattivamente le pendenze in essere dinanzi agli organi di giustizia sportiva con i calciatori Paolo Negro e Dino Baggio e con i tecnici facenti parte dello staff del precedente allenatore Roberto Mancini.

Sono state definite, sempre in via transattiva, le pendenze con professionisti incaricati dai precedenti amministratori, e sono in corso trattative per risolvere le ultime pendenze ancora in contenzioso.

Problematiche di natura fiscale

Irap

Si segnala che la Società, aderendo all'impostazione fornita da Lega nazionale Professionisti (di seguito L.N.P.) e dalla stessa confermata con nota del 23 maggio 2002, nonostante l'orientamento contrario espresso dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione del 19 dicembre 2001, n. 213, ritiene di non dover assoggettare a tassazione ai fini IRAP le plusvalenze generate dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

L'adesione alla Sanatoria Fiscale 2002, avvenuta in data 16 maggio 2003, estesa automaticamente anche all'IRAP, ha superato tale problematica per tutti i periodi di imposta oggetto della definizione (pertanto, fino al 30 giugno 2001).

Appare opportuno precisare che tale problematica non è stata superata per il periodo di imposta 2001/2002, in quanto l'interpretazione ministeriale esclude la possibilità di adesione alla Sanatoria Fiscale prevista dalla Legge 350/03, per le imposte dirette, alle società con esercizi a chiusura infrannuale prima del 31 dicembre 2002.

Si ricorda, altresì, che la S.S. Lazio S.p.A. ha accantonato l'ammontare complessivo nel Fondo rischi e oneri senza considerare, tuttavia, le relative sanzioni ed interessi, condividendo i criteri suggeriti dalla L.N.P., che ritiene tali comportamenti di carattere straordinario.

Cartelle Esattoriali

Nel corso delle stagioni 2003/2004 e 2004/2005 sono state notificate tre cartelle esattoriali per un valore complessivo di Euro 148,81 milioni in relazione agli importi dovuti per Irpef (quota capitale, interessi e sanzioni) e IVA (quota capitale, interessi e sanzioni) relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 (sino al 21 marzo).

Si precisa che con la firma della transazione tali cartelle risultano essere sospese sino all'integrale esecuzione dell'accordo.

Altre Informazioni

La Società sta provvedendo alla predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Corporate Governance

A seguito della introduzione del “sistema dualistico” (intervenuta, si ricorda, per effetto delle modifiche statutarie adottate con delibera dell’Assemblea Straordinaria del 13 ottobre 2004), in data 30 novembre 2004 è stato istituito un “Consiglio di Gestione” (organo amministrativo) e un “Consiglio di Sorveglianza” (organo di controllo), le cui competenze e funzioni sono rispettivamente fissate dalla legge e dalle vigenti norme statutarie.

Il Consiglio di Sorveglianza, dopo aver mantenuto in vigore i precedenti testi dei Codici di Autodisciplina e di comportamento in materia di Internal Dealing, ha provveduto alla definitiva approvazione dei nuovi testi nella riunione del 14 febbraio 2005, intervenendo nelle formulazioni precedentemente vigenti adattandole, per quanto necessario, al nuovo assetto organizzativo della Società.

Il Codice di Autodisciplina, formulato in ottemperanza alle raccomandazioni emanate dal Comitato per la Corporate Governance nel luglio 2002, recepite da Borsa Italiana S.p.A. e da Consob, determina:

- i poteri e le competenze del Consiglio di Gestione;
- le modalità ed i termini con i quali i componenti muniti di deleghe riferiscono al Consiglio;
- la periodicità con cui devono tenersi le riunioni del Consiglio;
- le definizioni ed i requisiti per qualificare come indipendente un componente del Consiglio di Sorveglianza all’atto della nomina e per la verifica periodica del perdurare di tali requisiti;
- i poteri e le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione;
- una normativa volta a regolamentare il trattamento di informazioni sensibili e riservate da parte dei componenti degli organi amministrativi e dei dirigenti della Società.

Il Codice di Comportamento in Materia di Internal Dealing, formulato in linea con il Regolamento di Borsa Italiana., disciplina, con efficacia cogente, gli obblighi di comportamento, di informativa, nonché di comunicazione nei confronti del mercato, inerenti alle operazioni effettuate per proprio conto dalle Persone Rilevanti sugli strumenti finanziari emessi di S.S. Lazio o dalle sue controllate.

Attualmente il Codice identifica quali Persone Rilevanti:

- i componenti il Consiglio di Gestione, i componenti del Consiglio di Sorveglianza, i Dirigenti di S.S. Lazio;
- il Responsabile Tecnico e l’Allenatore in seconda della prima squadra di S.S. Lazio;
- l’Investor Relator Manager ed il Responsabile della Comunicazione di S.S. Lazio;
- gli amministratori ed i sindaci effettivi delle società controllate di S.S. Lazio.

Oggetto di comunicazione sono le operazioni su strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio compiute, nell’ambito di ciascun trimestre, il cui ammontare sia pari o superiore ad Euro 30.000, nonché le operazioni significative, sempre aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio, il cui ammontare sia uguale o superiore ad Euro 150.000.

E’ stato inoltre previsto un black out period durante il quale le Persone Rilevanti devono astenersi dal compimento delle sopra menzionate operazioni.

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 22 dello Statuto Sociale, con deliberazione del Consiglio di Gestione intervenuta in data 30 novembre 2004, alla data del 30 settembre 2005 risultavano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri

Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Claudio Lotito: tutti i poteri del Consiglio come da Statuto, ad eccezione di quelli non delegabili per legge o per lo stesso Statuto, come appresso specificati in via esemplificativa e non esaustiva:

- promuovere e sostenere - ovvero resistere - azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare nonché di natura esecutiva e conservativa), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria e davanti all'amministrazione finanziaria), per ogni ordine e grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione, di cassazione e di costituzionalità, sia come attore sia come convenuto, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria (ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva), in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi e/o procedimenti sia attivi e/o passivi, ed innanzi a Collegi di arbitri e/o arbitratori, nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;

- nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che speciale, nazionale e regionale, comunque a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed a quella arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;

- rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;

- rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusa la facoltà di dichiarare redditi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici ed Autorità di cui sopra e firmare i relativi documenti;

- rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale avanti il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, gli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;

- rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali,

provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale;

- compiere ogni operazione finanziaria, compreso factoring e leasing, presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito e di affidamento in genere, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nei limiti dei fidi concessi alla Società;

- consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;

- stipulare, modificare e risolvere fidejussioni con banche ed altri enti finanziatori a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali entro lo stesso limite;

- esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), chèques, buoni, mandati, e qualunque altro titolo negoziabile;

- disporre il trasferimento di fondi su conti correnti della Società da Banca a Banca;

- acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;

- assumere dirigenti, quadri, impiegati, intermedi ed operai e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei Dirigenti. Quanto ai Dirigenti di massimo livello questi potranno essere assunti e licenziati (ovvero si potrà procedere alla risoluzione del rapporto) solo previa delibera del Comitato Esecutivo;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovute alla Società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;

- procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;

- rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società; compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto; noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato; locazioni attive e passive; comodato; somministrazione;
 - stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;
 - definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, anche sportivi, designando a tal fine periti, medici, e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;
 - sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;
 - eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione e sottoporre a detti organi tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società;
 - nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi;
- B) Restano riservati al Consiglio di Gestione i seguenti poteri, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:
- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;
 - predisposizione del piano industriale della Società;
 - predisposizione dell'organigramma societario.

